

COMUNICATO STAMPA 1

Dal 22 novembre: Mostra d'arte di **ERMES RIGON**

“OMAGGIO a MARIA”

presso il Centro diffusione “CITTA’ NUOVA”

a LIPPO di CALDERARA di Reno

Trovando ispirazione in alcuni scritti di Chiara Lubich, **Ermes RIGON** presenta, dal 22 novembre, alcune opere, tele, disegni, oli, chine, pastelli, bronzi, acrilici... della sua più che trentennale ricerca artistica, attraverso i quali desidera offrire, alla conclusione dell'anno mariano, un piccolo OMAGGIO a MARIA.

Ecco alcuni scritti, particolarmente cari a RIGON, nei quali ha trovato motivi ispiratori per la sua ricerca artistica: “**Maria**, porta il divino in terra soavemente come un celeste **piano inclinato** che dall'altezza vertiginosa dei cieli scende alla infinita piccolezza delle creature.” E “Maria, la Madre, è pacifica come la natura, *pura, serena, tersa, temperata, bella...* Ed è *forte, vigorosa, ordinata, continua*, inflessibile, ricca di speranza... Maria è troppo semplice e troppo vicina a noi, per essere “contemplata”. Maria è cantata da cuori innamorati...” Ancora: “E’ la **madre**. E’ lì appresso a noi ed attende. Ci chiama per la “sua via”. C’è poi: “Ecco la grande attrattiva del tempo moderno: **penetrare** nella più alta contemplazione e rimanere mescolati fra tutti, uomo accanto a uomo ... perdersi nella olla, segnare ricami di luce ...”

Dice RIGON della sua ricerca artistica: “*La realtà umana, con le sue molteplici sfaccettature, e specialmente l'interiorità dell'uomo con la sua ansia di assoluto e la sua sete d'infinito, mi sono sembrate, fin dall'inizio della mia ricerca artistica particolarmente stimolanti e suggestive. La vita dell'uomo mi è parsa come un universo, un **cosmo** da scoprire, da esplorare, da valorizzare e da esprimere. Si arricchisce continuamente e si amplia attraverso interrelazioni che conducono a nuovi orizzonti. E’ il **dialogo**, che tradotto in segni, configura un rapporto, un **tessuto**... Ma altri orizzonti appaiono, come **piani inclinati**, che conducono ad intime profonde inesplorate atmosfere... Vorrei essere io stesso **silenzio, spazio, piano inclinato**”.*

Mario Cossali, critico d'arte e Consigliere del MART di Trento e Rovereto ha affermato.” *E’ una ricerca di ritmo, la sua pittura. E’ una ricerca del **ritmo cosmico**. La sua ispirazione è più direttamente musicale. E la musica è quel linguaggio che riesce a dare ragione, in figura, con le sue armonie, alla tensione dell’universo. Cosa che difficilmente altri linguaggi riescono a dare. Questa tensione, raffigurata attraverso queste volute di Rigon, è rappresentativa del ritmo cosmico.*

La mostra resta aperta fino al 23 dicembre presso il Centro diffusione “Città Nuova” Via della Corte, 2/b Lippo di Calderaia di Reno (BO). L’autore sarà presente tutti i sabati dalle ore 16,00 alle 19,00 e su appuntamento (051.576094)

Il momento più significativo e importante della rassegna d'arte, aperto a tutti, è **ARTEFESTAinsieme** fissato per sabato **6 dicembre alle ore 16,30** presso lo stesso **Centro diffusione Città Nuova di Lippo**, durante il quale cantautori, musicisti e complessi musicali si esibiranno nell’arco della presentazione delle opere di RIGON.